



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Lunedì, 29 aprile 2019



RASSEGNA STAMPA QUOTIDIANA ANBI EMILIA ROMAGNA

Lunedì, 29 aprile 2019

ANBI Emilia Romagna

28/04/2019 emiliaromagnanews.it	
<u>novità di AcquaCampus a Macfrut 2019 all'...</u>	1
29/04/2019 Il Resto del Carlino (ed. Bologna) Pagina 89	
<u>Colture, tecnologia e packaging In vetrina al Macfrut le soluzioni per l'...</u>	3

Consorzi di Bonifica

28/04/2019 TRC	
<u>Due progetti presentati dal Consorzio della</u>	5
28/04/2019 TRC	
<u>Le opere di ingegneria al servizio del territorio Impianto Pilastresi</u>	6
29/04/2019 La Nuova Ferrara Pagina 13	
<u>Compilazione 730 Bonifica e locazione</u>	7
29/04/2019 La Nuova Ferrara Pagina 15	
<u>L' antica Pieve in un incontro</u>	8
29/04/2019 La Nuova Ferrara Pagina 11	
<u>Lavori alla sponda del canale</u>	9

Acqua Ambiente Fiumi

28/04/2019 PiacenzaSera.it	
<u>Ramacci (Legacoop): "Piacenza ha bisogno di progetti, rilanciamo il metodo...</u>	10
29/04/2019 Gazzetta di Parma Pagina 15	
<u>Tra rischio frane e piene: tutti i cantieri</u>	12
29/04/2019 Gazzetta di Parma Pagina 17	
<u>Sissa Trecasali Quella passeggiata immersi nel verde della golena</u>	13
29/04/2019 Gazzetta di Parma Pagina 62	
<u>Un po' d' acqua nelle casse di espansione</u>	14
29/04/2019 Gazzetta di Modena Pagina 14	
<u>Argini più sicuri Incontro sui lavori oggi in municipio</u>	15
29/04/2019 La Nuova Ferrara Pagina 18	
<u>"Discesa ecologica" Un pomeriggio sulla Nena per pulire il Po di Volano</u>	16
29/04/2019 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 34	
<u>Sostanze chimiche nel Po «Emergenza da escludere»</u>	17
29/04/2019 Corriere di Romagna Pagina 6	
<u>Interventi nella rupe di San Leo ecco il piano operativo</u>	18
29/04/2019 Corriere di Romagna Pagina 49	
<u>Tra dragaggi e pezzi da riparare porte vinciane al centro di lavori</u>	19

ANTONIO LOMBARDI

novità di **AcquaCampus** a Macfrut 2019 all' insegna del risparmio idrico in agricoltura

Fertirrigazione, sensoristica, climatizzazione delle colture e ottimizzazione dei big data CESENA - L' innovazione nell' irrigazione in un campo dimostrativo sarà protagonista a Macfrut, la Fiera internazionale dell' ortofrutta (8-10 maggio 2019) in Fiera a Rimini. E' la rinnovata proposta di **AcquaCampus**, il progetto in partnership tra i Consorzi di bonifica associati ad **ANBI**, i laboratori tecnico-scientifici di ricerca del **Canale Emiliano Romagnolo** e Cesena Fiera. Uno spazio ricco di novità in grado di rispondere alle esigenze più disparate riguardanti il risparmio di risorse idriche in agricoltura e l' ottimizzazione di tutte le tecnologie più avanzate in campo. In questa edizione l' area dimostrativa ed espositiva del CER di Budrio viene riprodotta in scala all' interno del padiglione e presenta i modelli di sperimentazione concreta in uno spazio più grande di oltre 640 mq complessivi. Quest' anno infatti, oltre al risparmio di **acqua** per utilizzo agricolo (fino al 30%) si approfondirà un tema più ampio e innovativo come la fertirrigazione, climatizzazione delle colture, sensoristica, utilizzo dei big data che racchiude in se tutte le possibili migliorie nella gestione del campo: + tecnologia, - costi, + resa produttiva. "**AcquaCampus** è la frontiera

più avanzata della ricerca su questi temi - commenta il presidente del CER Massimiliano Pederzoli - i mutamenti climatici in atto richiedono capacità di adattamento sempre più sofisticate e la nostra mission è proprio quella di individuarle, adeguarle alla nostra realtà e proporle alle imprese agricole e ai consorzi di bonifica che operano per difesa e sviluppo del territorio". "La nostra presenza ad **AcquaCampus** - aggiunge **Francesco Vincenzi**, presidente di **ANBI** (**Associazione Nazionale** dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue) - conferma l' attenzione dei Consorzi di bonifica e, più in generale, dell' agricoltura al tema dell' ottimizzazione d' uso della risorsa idrica che, comunque va sempre ricordato, nei campi si usa e non si consuma, contribuendo all' equilibrio ambientale oltre che essere risorsa fondamentale per la nostra alimentazione". "L' **acqua**, insieme ai mutamenti climatici, è un tema sempre più strategico a livello mondiale, insieme al problema della riduzione degli sprechi - dichiara il presidente di Macfrut Renzo Piraccini - Siamo contenti di questa rinnovata partnership che farà toccare con mano le più evolute tecniche del sistema irriguo da parte dei principali leader mondiali". E proprio in quest' ottica **AcquaCampus** può contare su collaborazioni importanti con le multinazionali leader dei rispettivi settori come Toro, Irritec, Bosch e



The screenshot shows the website interface for the article. At the top, there's a navigation bar with 'HOME', 'ATTUALITÀ', 'EVENTI', 'NOTIZIE IN PROVINCIA', 'REGIONE', 'SPORT', and 'TURISMO'. Below that, a search bar and a menu with regional names: BOLOGNA, FERRARA, FORLÌ CESENA, MODENA, PARMA, PIACENZA, RAVENNA, REGGIO EMILIA, RIMINI. The main content area features the article title 'novità di AcquaCampus a Macfrut 2019 all' insegna del risparmio idrico in agricoltura' by Roberto Di Biase, dated 29 April 2019. There are social media share buttons for Facebook, Twitter, and LinkedIn. A large image shows young plants in a field. Below the image is a sub-headline: 'Fertirrigazione, sensoristica, climatizzazione delle colture e ottimizzazione dei big data'. The text continues with details about the innovation in irrigation at the Macfrut fair. On the right side, there's a sidebar with 'Ultime notizie' (Latest news) featuring several small article teasers. At the bottom right, there's a large advertisement for 'DIFESA DEBITORI SPA' with the headline 'Rate troppo alte?' and a call to contact experts.

Haifa.

Colture, tecnologia e packaging In vetrina al Macfrut le soluzioni per l' ortofrutta del prossimo futuro

CESENA COLTIVAZIONI che non hanno più bisogno della terra, prodotti dal valore nutritivo decuplicato, processi di produzione completamente automatizzati, varietà tropicali coltivate anche in Italia, mercati e consumatori emergenti dall' Africa all' Asia. Il mondo dell' ortofrutta è alle prese con una vera e propria rivoluzione che sta cambiando il volto di questo settore di punta del Made in Italy agroalimentare, prima voce dell' export con 8,4 miliardi di euro. Innovazione e internazionalizzazione sono gli imperativi per stare al passo coi tempi e cogliere le nuove opportunità. La vetrina internazionale per tutta la filiera italiana - dai campi, alla tecnologia, al packaging - è Macfrut, la manifestazione organizzata da Cesena Fiera negli stand fieristici di Rimini. L' evento, in programma dall' 8 al 10 maggio, consolida la sua specificità rispetto ai concorrenti, le fiere di Berlino e Madrid, incentrate soprattutto sul prodotto. Ma è nella tecnologia, nelle macchine, nelle soluzioni innovative, che l'Italia afferma la sua leadership mondiale.

«ESPORTARE il prodotto è fondamentale - spiega il presidente di Cesena Fiera, Renzo Piraccini - ma non bisogna focalizzarsi solo sulla produzione, dove magari altri paesi come la Spagna ci battono in quantità. Tecnologie e macchinari sono altrettanto importanti e ricchi di opportunità: ad esempio il Cile è un grande esportatore di ciliegie in Cina, ma l' 80% di questa produzione avviene grazie alla tecnologia italiana. Così per i mirtilli del Perù o l' insalata del Sud est asiatico». La dimensione internazionale di Macfrut è testimoniata dai numeri dei partecipanti: 1.100 espositori (il 25% esteri), 1.500 buyer invitati, 60 eventi, Africa Subsahariana partner della fiera (200 aziende da 14 nazioni), contatti con decine di paesi esteri grazie alle continue missioni internazionali di Cesena Fiera e agli eventi organizzati in giro per il mondo.

LA SPINTA all' innovazione fa perno sulle aree tematiche. In fiera sarà allestito il 'Greenhouse technology village', una vetrina di innovazioni destinate a diventare strumenti di lavoro quotidiani per i produttori. Tecnologia spinta che non vuol dire che i prodotti saranno meno naturali, ma anzi più puliti, più salubri e più rispettosi dell' ambiente. Un esempio: in una grande serra sarà allestita una coltivazione di insalata con la tecnologia del floting.

In sostanza l' insalata galleggia sull' **acqua** in appositi contenitori e dopo 25 giorni viene raccolta in un impianto interamente robotizzato. Ormai non è fantascienza pensare alla possibilità di coltivare ortaggi in casa propria con 'vertical farm' e produrre baby leaf (insalate adulte di dimensioni molto ridotte) o micro green in piccoli ambienti domestici.

ANBI Emilia Romagna

LE TECNOLOGIE dell' irrigazione sono invece al centro di 'AcquaCampus' il progetto in partnership tra i Consorzi di bonifica associati, i laboratori tecnico-scientifici di ricerca del Canale Emiliano Romagnolo e Cesena Fiera. Sarà una vetrina delle novità riguardanti il risparmio di risorse idriche in agricoltura e l'ottimizzazione di tutte le tecnologie più avanzate in campo.

«AcquaCampus è la frontiera più avanzata della ricerca su questi temi - spiega il presidente del CER Massimiliano Pederzoli - i mutamenti climatici in atto richiedono capacità di adattamento sempre più sofisticate e la nostra mission è proprio quella di individuarle, adeguarle alla nostra realtà e proporle alle imprese agricole e ai consorzi di bonifica che operano per difesa e sviluppo del territorio». Tra i tanti appuntamenti del settore, Macfrut ospiterà il Tropical Fruit Congress, summit europeo dedicato ai frutti tropicali. In tema di logistica ci sarà un evento organizzato dal porto di Trieste, Emirates Cargo e Mercato di Padova sulle opportunità aperte dall' accordo 'Via della Seta' tra Italia e Cina.

MACFRUT vuole giocare un ruolo di primo piano nel rilancio del settore ortofrutticolo che per la sua valenza internazionale non può fare a meno di un grande evento mondiale proprio a partire dalla Romagna, il cuore dell' ortofrutta italiana.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Emanuele Chesi

Due progetti presentati dal Consorzio della bonifica di Burana

servizio video



Le opere di ingegneria al servizio del territorio Impianto Pilastresi

servizio video



Scadenze fiscali

Compilazione 730 Bonifica e locazione

Domani ci sono importanti scadenze fiscali che riguardano al fine del mese di aprile. I contribuenti che utilizzano il modello 730 dotati del Pin di Fisconline, di quello dispositivo dell' Inps, di Spid o della Carta nazionale dei servizi, dallo scorso 15 aprile, possono accedere ai dati del proprio modello precompilato sul sito dell' Agenzia delle Entrate.

Per la dichiarazione dei propri redditi, oltre ai servizi telematici messi a disposizione dall' Agenzia delle Entrate, i contribuenti possono continuare a rivolgersi ai Caf, ai sostituti d' imposta o ai professionisti abilitati.

I proprietari di immobili, entro domani, devono provvedere al pagamento dei **contributi della bonifica** dovuti, utilizzando gli appositi bollettini inviati a tutti gli interessati.

Per i contratti di locazione decorrenti dal 1° aprile ed i loro rinnovi, domani è l' ultimo giorno utile per eseguirne la registrazione e provvedere al pagamento dell' imposta dovuta presso banche, uffici postali, ecc.

Questa scadenza in interessa coloro che hanno optato per la cosiddetta "cedolare secca".

Entro la fine del mese devono essere sottoposte a revisione le autovetture, nonché gli autoveicoli per uso promiscuo, gli autocaravan, i veicoli per il tempo libero ed i rimorchi con massa non superiore a 3,5 tonnellate, immatricolati per la prima volta nell' aprile del 2015 o che hanno effettuato l' ultima revisione in tale mese nel 2017.

Entro la fine del mese gli utilizzatori di mezzi di trasporto nell' esercizio di imprese, devo provvedere ad annotare il numero di chilometri percorsi nel mese o trimestre di riferimento.

--Santolo Riemma BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI.

Palazzi universitari Stralci Cantieri entro il 2019

In questi giorni verranno effettuate le consegne dei progetti. Al vaglio della Regione l'intervento più costoso del cratere

Palazzi universitari Stralci Cantieri entro il 2019

In questi giorni verranno effettuate le consegne dei progetti. Al vaglio della Regione l'intervento più costoso del cratere

Trentasette milioni per tre edifici. Un totale di 44 milioni nei due lotti

Il cratere del cratere emiliano più costoso e voluminoso è per questo motivo l'intero dei cantieri. Compilazione l'importo per ristrutturare i quattro palazzi di 44 milioni di euro. La cifra è ripartita in due

SCADENZE FISCALI

Compilazione 730 Bonifica e locazione

Domani ci sono importanti scadenze fiscali che riguardano al fine del mese di aprile. I contribuenti che utilizzano il modello 730 dotati del Pin di Fisconline, di quello dispositivo dell' Inps, di Spid o della Carta nazionale dei servizi, dallo scorso 15 aprile, possono accedere ai dati del proprio modello precompilato sul sito dell' Agenzia delle Entrate.

Contributi della bonifica

I proprietari di immobili, entro domani, devono provvedere al pagamento dei contributi della bonifica dovuti, utilizzando gli appositi bollettini inviati a tutti gli interessati.

Contratti di locazione

Per i contratti di locazione decorrenti dal 1° aprile ed i loro rinnovi, domani è l' ultimo giorno utile per eseguirne la registrazione e provvedere al pagamento dell' imposta dovuta presso banche, uffici postali, ecc.

VA RILIBERARE

Il pasticcio della segnaletica sovrapposta

In via Bellini la "C" che proiettava il segnale di stop è stata sostituita da una segnaletica "a T" che indica la precedenza all'altro che arriva. Una cosa però è certa: in caso di sosta in marcia la multa va per aver fermato l'auto in un'area dove non sono ammessi la sosta e la sosta con motore spento.

Coccanile

L' antica Pieve in un incontro

Nel pomeriggio di sabato 4 maggio, con inizio alle ore 15.30 nella sala polivalente parrocchiale di Coccanile, si terrà un incontro dedicato all' antica Pieve di San Venanzio. Una conferenza alla quale parteciperanno Nicola Rossi, Franco Dalle Vacche presidente del **Consorzio di Bonifica**, Letizia Bassi presidente Gaf, Chiara Guarnieri funzionario archeologo, gli archeologi del Gaf Flavia Amato e Marco Bruni, Liviano Palmonari, ispettore onorario per l' archeologia.

Donna picchiata dal marito che è ai domiciliari
Un uomo di 66 anni è stato portato in carcere. Dopo la prima denuncia era agli arresti in casa: ma ha ricominciato

Mutamenti climatici Diocesi mobilitata per tutelare la salute
Il vescovo di Ferrara ha convocato un incontro con i parroci per discutere delle strategie da adottare per far fronte alle conseguenze del riscaldamento globale.

Ustoniato in albergo Il bimbo sta meglio
Il piccolo è stato ricoverato in ospedale per un'infiammazione polmonare. Dopo una settimana di cure, il bimbo è stato dimesso e si sta riprendendo bene.

Pro Loco in assemblea E arriva il Truck Show
La Pro Loco di Coccanile ha convocato un'assemblea per discutere delle iniziative da organizzare per il Truck Show.

Coccanile La vecchia Pieve in un incontro
Un incontro dedicato all'antica Pieve di San Venanzio si terrà sabato 4 maggio nella sala polivalente parrocchiale di Coccanile.

Ramacci (Legacoop): "Piacenza ha bisogno di progetti, rilanciamo il metodo di Vision 2020"

"Credo che oggi la politica abbia più che mai necessità di darsi obiettivi ambiziosi e condivisi, capaci di unire e di guardare al medio lungo periodo. Per questo abbiamo la necessità di rilanciare un metodo di lavoro capace di coinvolgere e di responsabilizzare il nostro territorio, quello di Piacenza Vision 2020". Lo sostiene Fabrizio Ramacci da poche settimane vicepresidente piacentino di Legacoop Emilia Ovest, l' articolazione su area vasta (comprensiva di Parma e di Reggio Emilia) di Legacoop. "Negli anni passati l' esperienza di Piacenza Vision 2020 forse non ha mantenuto tutto quello che aveva promesso - fa notare - ma ha prodotto progetti condivisi che si sono realizzati e oggi sono diventate eccellenze, come l' Hospice e il centro anziani-bambini del Facsal. Lo chiedo alle istituzioni piacentine, alle parti sociali e alle categorie economiche: tutti insieme riflettiamo sull' esigenza di riprendere quel discorso". "Non per replicarlo negli stessi termini, - prosegue - ma per rilanciare un metodo di lavoro e compiere uno sforzo collettivo di elaborazione per individuare obiettivi più alti e in parte sganciati dalla contingenza. Credo che Piacenza abbia bisogno più che mai di darsi una visione, di pensare a progetti che

migliorino l' ambiente, la vita sociale, la salute e che concorrano a costruire il modello di città dei prossimi decenni". "Le imprese cooperative proprio perchè sono radicate sul territorio - aggiunge - e non delocalizzano, possono dare un contributo importante, ma sono convinto che soltanto attraverso il confronto e un percorso condiviso possiamo compiere questo scatto di cui c' è bisogno". "Legacoop rappresenta un pezzo importante dell' economia piacentina - sottolinea Ramacci - che ricopre un ruolo fondamentale in un settore strategico come quello del sociale. Attività che hanno a che fare con la nostra qualità della vita, con l' educazione dei nostri figli, con la cura delle persone anziane e la coesione sociale". "Voglio ricordare che un apporto significativo è quello offerto - continua Ramacci - dalle cooperative di abitanti, settore che a Piacenza ha una storia e un peso molto importanti. Questo tipo di **cooperazione** sta attraversando una fase di grande evoluzione, che porterà ad un progressivo avvicinamento alla **cooperazione** sociale e di comunità. Gli abitanti sono cittadini, persone che non hanno solo esigenze abitative ma anche esigenze di condivisione e integrazione in contesti urbani accoglienti, dotati di **servizi** integrati, rispettosi dell' ambiente". E tra i temi strategici dei prossimi anni per Piacenza e il suo sviluppo sociale, Ramacci cita i seguenti: "La cura degli anziani, anche attraverso



The screenshot shows the website interface with the article title and a photo of Fabrizio Ramacci speaking at a podium. The article text is partially visible, matching the main text on the page.

le nuove tecnologie come la domotica e internet delle cose, penso che sia un filone molto interessante; l'altra esigenza fondamentale è la crescita e la valorizzazione dei giovani, attraverso il contatto più stretto tra scuola e mondo del lavoro ed incentivi alla creazione di nuove imprese. E naturalmente noi crediamo che la forma cooperativa sia ancora la più attrezzata ad affrontare le sfide del nostro presente". Un'attenzione speciale va riservata - continua - anche la tema delle infrastrutture del territorio piacentino che per sua natura e vocazione ha bisogno di investimenti e progetti importanti sull'intero sistema viabilistico e di trasporto nelle varie direttrici: stradale, ferroviaria e non ultimo **fluviale**, come la conca di Isola Serafini, che consente di ripristinare la **navigazione** da e per Piacenza ed oltre, permettendo di rilanciare la **navigazione interna** commerciale e turistica". "E infine voglio anche toccare la questione della rigenerazione urbana - conclude Ramacci - vi sono porzioni della nostra città che sono invecchiate e non rispondono più ai canoni moderni di **sicurezza** sociale e anche abitativa, per questo occorre un grande piano di rinnovamento edilizio che non prefiguri consumo di suolo".

MARANO

Un po' d' acqua nelle casse di espansione

Egregio direttore, mi rivolgo a lei anche se il diretto interessato sarebbe l' **Aipo**, per richiedere di trattenere un po' di acqua nella Cassa di **espansione** del torrente Parma di Marano.

Purtroppo piove sempre meno, così, se trattenessimo gradualmente un po' di acqua nella suddetta grandissima cassa di **espansione**, potremmo mantenere in vita il torrente, che nella stagione estiva è sempre in secca, fino ad autunno inoltrato.

Se ben ricordo, quando venne costruita la cassa di **espansione**, fu scritto a mezzo stampa che si trattava del **bacino** artificiale più grande della nostra regione.

Erano previsti laghi per la pesca sportiva e addirittura una scuola di vela.

L' acqua è sempre più preziosa e viene copiosamente prelevata anche dal **fiume** Po, per consentire l' **irrigazione** dei campi. Sarebbe forse sufficiente innalzare la paratia, per mantenerne nel **bacino** migliaia di **metri cubi**, a beneficio di tutti. Con la speranza di avere una gentile risposta da parte di **Aipo**, ringrazio per lo spazio che mi è stato concesso. Claudio Rubertelli Parma, 23 aprile



Acqua Ambiente Fiumi

CONTAMINAZIONE I risultati delle campionature Arpae

Sostanze chimiche nel Po «Emergenza da escludere»

LA REGIONE rassicura il presidente del circolo di Legambiente Comacchio, Marino Rizzati, il quale aveva sollecitato un intervento urgente dell'ente per verificare eventuali contaminazioni da Pfas (perfluoroalchiliche). La Regione, assicura «la buona qualità dell'acqua di falda; bene anche i dati delle acque superficiali: lievi superamenti solo per i Pfos». Insomma, nessuna emergenza Pfas in Emilia-Romagna, come stabilisce il monitoraggio svolto nel 2018 dall'Arpae (Agenzia regionale per la prevenzione, ambiente, energia regionale e coordinato da Ispra, Istituto superiore per la protezione e ricerca ambientale).

NEL DETTAGLIO, le analisi hanno riguardato le acque sotterranee in 6 diversi punti del territorio regionale, con l'obiettivo di rilevare la presenza di 13 inquinanti: dai dati è emerso che le acque di falda evidenziano valori abbondantemente al di sotto delle soglie di sicurezza, inferiori di 1 o 2 ordini di grandezza (il valore più alto rilevato è di 0,8 nanogrammi al litro; il massimo consentito è di 30). Limiti in gran parte rispettati anche per le acque superficiali, dove le verifiche sono relative a campioni prelevati in altri sei punti della regione. Gli unici casi di superamento, comunque di bassa entità, interessano la sostanza Pfos (acido perfluoroottansulfonico), con valori compresi tra 1,2 nanogrammi al litro che si sono registrati al Ponte Baccanello di Guastalla (Reggio Emilia) sul Crostolo e 9,7 nanogrammi al litro rilevati nella stazione di Ferrara lungo il Po di Volano (soglia 0,65 nanogrammi al litro). Una situazione, però, che dai primi dati disponibili dei nuovi monitoraggi avviati, appare in ulteriore miglioramento, con un unico campione (dal Po a Piacenza il 17 gennaio scorso) superiore alla soglia (1,01 nanogrammi litro, sempre per il Pfos). «È esclusa comunque qualsiasi situazione di emergenza - sostiene Arpae -; il quadro è infatti ben diverso da altre aree del Paese, ad esempio il Veneto, dove i valori riscontrati sono stati oltre mille volte superiori ai parametri di legge. Si tratta di picchi di contaminazione acuta non comparabili con la situazione dell'Emilia-Romagna».



DA ESEGUIRSI AL PIÙ PRESTO

Tra dragaggi e pezzi da riparare porte vinciane al centro di lavori

Causa l'erosione e l'usura fondi dalla Regione e dal Comune per garantire la navigazione

CESENATICO Porte vinciane: manutenzione straordinaria e continua da rinnovare. Causa l'usura e la sostituzione dei congegni oliodinamici impiegati per la movimentarne il funzionamento. E' di somma urgenza il consolidamento delle celle frangiflutto in cima alla palizzata del molo di Levante. Tutto ciò prima che un'altra stagione trascorra e dopo che le **mareggiate** invernali e primaverile anche sulla spiaggia hanno lasciato i segni dell'erosione marina.

Spese Intanto per riparare i guasti e manutentare gli impianti si sono fatti i conti di quante siano le spese.

E su quanto dovrebbe arrivare dalla Regione, che ha promesso 650mila euro per queste opere di ripristino di infrastrutture portuali e **ripascimento** spiaggia. In più all'orizzonte c'è un finanziamento di un milione euro (che non sarà certo sufficiente) per il dragaggio e rimozione sabbia e fango in un tratto del porto. Insi diato e minacciato com'è dai sedimenti, banchi di sabbia e bassi fondali. E' fondamentale sia per il corretto passaggio dei pescherecci che per le imbarcazioni che trasportano persone.

Sul dragaggio l'attesta, a quanto è dato sapere, è che da Bologna si "recapitano" una prima tranche di 500mila euro di finanziamento. Per intanto, incorso diverifica sono lavori e relative somme, oltre 650 mila euro, da impiegarsi per la sostituzione di pezzi e dispositivi delle porte vinciane, per rifacimento e consolidamento delle celle frangiflutto sotto le banchine del molo e, per il **ripascimento** della spiaggia. Nei primi due casi si prevede di procedere entro e prima dell'estate.

Pezzi da cambiare Il Comune avrebbe anticipato una parte 130 mila euro da impiegare per la sostituire di pezzi, martinetti e guarnizioni nel sistema olio dinamico di messa in movimento delle porte vinciane. La spesa complessiva finanziata dalla Regione è di 200mila euro. I lavori dei cambio e sostituzione pezzi si dovrebbe esaurire entro la prima parte dell'estate. Quanto prima sarebbe invece in programma il consolidamento di due celle frangi flutto all'estremità e sotto la banchina del molo di Levante (oltre il Gambero Rosso), qui la spesa prevista supera i 150 mila euro, anche questa coperta tramite finanziamento regionale. E in questo caso, onde e vitare cedimenti e danni maggiore, in caso nuove burrasche e ulteriori ingolfate di mare, la somma a reperire è urgente e i lavori dovranno compiersi al più presto.

Infine dopo le **mareggiate** invernali e in previsione futura c'è una stanziamento di 300mila euro che



servirà a rimediare sabbia per il **ripascimento** degli arenili.

ANTONIO LOMBARDI